



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 21 DEL 28/05/2021

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante del Piano Attuativo PA4 Via del Melo per realizzazione di RSA (PA-RSA) con correlate varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. Adozione.

L'anno 2021 il giorno 28 nel mese di Maggio alle ore 19:04 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	
5	BETTARINI LIDA	P	
6	IACOPINI SIMONE	P	X
7	MAZZEI CLAUDIO	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	CIALDI LEONARDO	P	
11	LUPORI NADIA	P	
12	CIAPPEI MARIA ANGELA	P	X
13	POMPONIO ANDREA	P	

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Vera Aquino , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che i consiglieri sono collegati in videoconferenza, attraverso la piattaforma tecnologica Zoom fornita dalla ditta Stenotype Emilia S.r.l. di Modena come previsto dall'art. 73 comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”.

Premesso :

Che il Comune al momento dell'adozione della variante è dotato di:

PIANO STRUTTURALE

-Piano Strutturale avviato con deliberazione del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e deliberazione integrativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con deliberazione del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT n.8 del 21/02/2007.

-Variante n.1 al PS, avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; e approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015, pubblicata sul BURT n.18 del 06/05/2015

-Variante n.2 al PS, adottata con deliberazione di C.C. n.31 del 13/07/2018 ed approvata con deliberazione di C.C. n. 50 del 12/12/2018, pubbl. BURT n.6 del 06/02/2019;

-Che ai sensi del comma 2 dell'art. 222 della LR. 65/2014 con la Deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 26/11/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale, art.17 della L.R. 65/2014 e della fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

REGOLAMENTO URBANISTICO N.2

-Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione C.C. n. 46 del 14/10/2014, e approvato con D.C.C. n. 9 del 31/03/2015, pubblicato sul BURT n. 18 del 06/05/2015.

-Variante n.1 al R.U.2, adottata con deliberazione di C.C. n. 32 del 13/07/2018 ed approvata con D.C.C. n. 51 del 12/12/2018, pubbl. BURT n.6 del 06/02/2019;

-Il Regolamento Urbanistico 2 contiene una previsione di nuova edificazione a carattere residenziale proveniente dal precedente Regolamento urbanistico 1, allora siglata “Piano Attuativo 4 Via del Melo (PA4)”; Il PA4 venne approvato con la deliberazione di Giunta comunale n.17 del 25/02/2014 e poi oggetto di ‘variante semplificata’ ai sensi dell'art.112 della Lr. n.65/201, (per introdurre alcune modifiche non sostanziali che non riducevano gli standard urbanistici né incrementavano le potenzialità edificatorie fissate dal RU); La Variante è stata approvata con la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 8/06/2016, pubblicata su BURT n.25 del 22.06.2016;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 21/07/2020 recante “Variante al Piano Attuativo Via del Melo (exPA4/RU1) per diversa destinazione d'uso da Residenziale a Polo socio sanitario - Residenza sanitaria assistita – Indirizzi”;

Ricordato che l'obiettivo ed i contenuti della variante è cambiare la destinazione d'uso del PA4 da residenziale a servizi socio-sanitari per realizzare una Residenza sociale assistita (RSA), ragione per cui si rende necessaria una complessiva variante al Piano attuativo approvato con correlate Varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico vigenti al fine di recepire il mutamento di destinazione d'uso dell'area e di disciplinare conseguentemente il nuovo intervento.

Dato atto che la variante è coerente con le linee programmatiche di indirizzo e di governo del territorio che questa Amministrazione ha l'obiettivo di realizzare;

Vista:

La Relazione Illustrativa del Responsabile del Settore gestione assetto territorio e responsabile del procedimento;

La Certificazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi degli artt. 18 e 32 della L.R. n.65/2014;

Il Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione del Comune di Pieve a Nievole;

Dato atto:

- Che in merito alle disposizioni generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VI), è stata avviata la procedura di cui all' art.22 della LR. n.10/2010 con la trasmissione del "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS" agli Enti competenti in materia ambientale; L'Autorità competente, ricevuti ed istruiti i contributi pervenuti, ha concluso il procedimento con il Provvedimento n. 6 del 28 aprile 2021 di esclusione con prescrizioni, alla procedura di VAS delle varianti al PS, RU e Piano Attuativo;

- Che in merito alle disposizioni in materia di indagini geologiche di supporto ai sensi del regolamento D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R e della L.R. n°65 /2014, è stata inviata in data 18/05/2021 alla Regione Toscana GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE E TUTELA DELL'ACQUA SEDE DI PISTOIA la documentazione per il deposito;

- Che le attività relative al processo di partecipazione antecedenti l'adozione della variante sono illustrate nel Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione, redatto ai sensi dell' art. 38 della L.R.T. 65/2014, e che l'attività di informazione proseguirà dopo l'adozione della variante con la pubblicazione dei documenti tecnici e amministrativi che la compongono sul sito internet istituzionale del Comune, con avvisi sulla stampa locale, affissione di avvisi nei punti di interesse del territorio comunale, fermo restando la facoltà di presentare osservazioni da parte degli interessati nei termini stabiliti dall'art.32 comma 2 della L.R. n. 65/2014;

- Che la variante, redatta ai sensi dell'art. 238 c.2 della L.R.65/2014 rientra nelle disposizioni procedurali semplificate di cui al Capo IV della L.R. n.65/2014 con particolare riferimento all'art.30, e non è soggetta all'avvio del procedimento di cui all'art.17 stessa legge.

- Che contestualmente nella seduta odierna è stata deliberata l'adozione della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) alla nuova destinazione con le procedure previste dalla normativa di settore.

Vista la documentazione e gli elaborati tecnici redatti dal pool di professionisti incaricati per le loro rispettive competenze costituita da:

1) per la Variante al PIANO ATTUATIVO PA4-Via del Melo per realizzazione di RSA (PA-RSA):

Doc. A Relazione illustrativa

Doc. B. Elenco catastale delle proprietà

Doc. C Norme tecniche di attuazione

Doc. D Relazione degli effetti ambientali (REA)

Doc. E Schema di convenzione

Tav. 1 Inquadramento generale 1:2000

Tav. 2 Rilievo dell'area e documentazione fotografica 1:2000

Tav. 3 Planimetria generale di progetto e sezioni principali 1:500

Tav. 4. Esempificazione progettuale RSA – piante prospetti e sezione tipo 1:500

Tav. 5 Schema delle opere di urbanizzazione 1:500, 1:50

2) per la Variante al PIANO STRUTTURALE correlata alla Variante del Piano attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA:

Doc. 1 PS Relazione illustrativa

Doc. 2 PS Estratti delle modifiche della disciplina strutturale

3) per Variante al REGOLAMENTO URBANISTICO correlata alla Variante del Piano attuativo PA4-Via del Melo per realizzazione di RSA:

Doc. 1 RU Relazione illustrativa

Doc. 2 RU Estratti delle modifiche delle NTA e della tav. 2.2

4) Studi geologici idraulici di supporto alle Varianti:

Doc. G.1 Relazione geologica

Doc. G.2 Relazione idraulica

Tav. G.3 Tavola allegata alla Relazione idraulica

Ciò premesso e considerato,

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e art.147 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., del Responsabile del Settore Gestione Assetto Territorio in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del Settore Economico-finanziario e Risorse umane in ordine alla regolarità contabile;

Viste :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 'Legge Urbanistica', e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. 6.06.2001 n° 380, Testo Unico e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 3.04.2006 n° 152 'Norme in materia ambientale e sue modifiche ed integrazioni';
- La L.R. 12.2.2010 n° 10 'Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza' (VI) e sue modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante 'Norme per il governo del territorio' e sue modifiche ed integrazioni ed i relativi regolamenti di attuazione vigenti;
- La Legge regionale 29/05/2020 n.31 recante 'Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19', mod. ed integrata dalla L.R. 14/05/2021 n.15;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico vigente;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente;
- La Pianificazione di Bacino dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Il Piano Strutturale vigente;
- Il Regolamento Urbanistico 2 vigente;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 17.05.2014, con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione Comunale, quale Autorità Competente in materia di VAS, ai sensi del D. Lgs 152/2006, ed ai sensi della L.R. 10/2010 e loro modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;
- Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;

Dato atto :

- della competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;

Con voti:

- favorevoli n. 10;
- contrari n. 2 (Ciappei e Pomponio);
- astenuti n. 1 (Lupori);

su n. 13 Consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati.

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile;

DELIBERA

1) Di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di adottare, ai sensi dell'art.32 della L.R. n.65/2014, la “Variante del Piano Attuativo PA4 - Via del Melo per realizzazione di RSA (PA – RSA) con correlate varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico”, costituita da:

- Provvedimento dell’Autorità competente n. 6 del 28 aprile 2021 di esclusione alla procedura di VAS delle varianti al PS, RU e Piano Attuativo;
- Relazione Illustrativa del Responsabile del Settore gestione assetto territorio;
- Certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell’artt. 18 e 32 della LR. n. 65/2014;
- Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione;
- Elaborati delle varianti di seguito elencati e suddivisi in:

Fascicolo Variante al PIANO ATTUATIVO PA4-Via del Melo per realizzazione di RSA (PA-RSA):

Doc. A Relazione illustrativa

Doc. B. Elenco catastale delle proprietà

Doc. C Norme tecniche di attuazione

Doc. D Relazione degli effetti ambientali (REA)

Doc. E Schema di convenzione

Tav. 1 Inquadramento generale 1:2000

Tav. 2 Rilievo dell’area e documentazione fotografica 1:2000

Tav. 3 Planimetria generale di progetto e sezioni principali 1:500

Tav. 4. Esempificazione progettuale RSA – piante prospetti e sezione tipo 1:500

Tav. 5 Schema delle opere di urbanizzazione 1:500, 1:50

Fascicolo Variante al PIANO STRUTTURALE correlata alla Variante del Piano attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA:

Doc. 1 PS Relazione illustrativa

Doc. 2 PS Estratti delle modifiche della disciplina strutturale

Fascicolo Variante al REGOLAMENTO URBANISTICO correlata alla Variante del Piano attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA:

Doc. 1 RU Relazione illustrativa

Doc. 2 RU Estratti delle modifiche delle NTA e della tav. 2.2

Fascicolo Studi geologici idraulici di supporto alle Varianti:

Doc. G.1 Relazione geologica

Doc. G.2 Relazione idraulica

Tav. G.3 Tavola allegata alla Relazione idraulica

quali parti sostanziali e integrali del deliberato di adozione.

3) Di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione Assetto Territorio e del procedimento di porre in essere gli atti procedurali come stabilito dall’art.32 della L.R. 65/2014 conseguenti al presente deliberato;

4) Di inviare il provvedimento di adozione al Garante dell’informazione e della partecipazione per le attività di competenza;

5) Di provvedere alla pubblicazione di avviso sul BURT, alla contestuale trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Pistoia, nonché rendere accessibili gli atti sul sito istituzionale del

Comune;

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Punto n. 4 all'ordine del giorno: Variazione del Piano Attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA (PA – RSA) con correlate varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico – Adozione.

SINDACO

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Variazione del Piano Attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA (PA – RSA) con correlate varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico – Adozione". Passo la parola al Geometra Daniele Teci. Anche questa è una cosa tecnica. La variante è un atto tecnico quindi passo la parola a Teci sulla scelta di cui ne avevamo già parlato in altre sedute Consiliare. Passo la parola a Daniele Teci per l'illustrazione. Prego, Daniele.

GEOM. TECI

Buonasera a tutti. Bisogna che vi faccia un po' di storia. Nel primo regolamento urbanistico c'era tra le previsioni di nuove edificazioni in espansione un'area chiamata PA di Via del Melo in cui si prevedeva la realizzazione di un insediamento residenziale.

L'intervento si chiamava "Piano particolareggiato" perché doveva essere di iniziativa pubblica in quanto conteneva la parte edificabile privata a lottizzazione provinciale ma una parte invece destinata ad aree aperte e qui l'Amministrazione si preoccupò di redigere un piano particolareggiato di iniziativa pubblica.

Dopodiché, facciamo un salto temporale, lo stesso piano è stato oggetto di una variante non sostanziale meglio definita come aspetti di organizzazione volumetrici che è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale nel 2016. Nel frattempo è successo quello che è successo a che è stato approvato con delibera del consiglio comunale nel 2016. Nel frattempo è successo quello che è successo, un po' il mercato immobiliare si è fermato, un po' la situazione è quella attuale e la proprietà avanzato ad inizi del 2020 delle proposte in cui aveva dei contatti con una società che avrebbe realizzato anche in Toscana delle strutture socio sanitarie di questo tipo per cui i fatti i dovuti a intese (...*incomprensibile*...) incontri riunioni viene fuori la delibera n. 70 di Giunta Comunale che dà dei precisi indirizzi agli uffici comunali di provvedere a confermare, sia a confermarne il piano attuativo a destinazione residenziale e mutarlo a una destinazione socio sanitaria.

Nel frattempo però l'Amministrazione e gli uffici si sono mossi per fare una verifica importante e preventiva con la Società della Salute per ottenere il nulla osta all'accettazione fondamentale per questo intervento sennò un RSA non lo aprono se non c'è la Società della Salute che approva l'intervento e questa (...*incomprensibile*...) è avvenuta con la deliberazione n. 11 del 2020 avente per oggetto realizzazione nuova struttura residenziale per persone anziane del Comune.

La Società della Salute si è espressa in maniera unanime favorevole a questo intervento. Fatto questo passo è partita tutta la questione urbanistica di approvazione del piano quindi siamo passati a fare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica che è prevista per legge, verificare con la Regione Toscana quali erano le procedure esatte per fare da variante e quindi si tratta di una variante che corrisponde ad attrezzature di interesse collettivo articolo 38 (...*incomprensibile*...) 2014, con la procedura della semplificazione. Questo ci aiuta molto per i tempi. Perché questa variante interviene sulla previsione già esistente sottoposta all'approvazione di un regolamento urbanistico precedente. Non incrementa volumetrie e superfici e dà la possibilità, genera anzi un aumento degli standard urbanistici riferiti ad

attrezzature di interesse collettivo. Io vado veloce. Nella mia relazione illustrativa e nella mia relazione di certificazione questi discorsi che faccio sono molto più dettagliati e circostanziati e differenziati dalle normative.

Viene verificato attraverso un procedimento di votazione ambientale strategica che il piano non è assoggettabile perché nel frattempo abbiamo avuto tutti i contributi dei vari soggetti competenti ambientali a cui ci siamo rivolti e questo lo trovate nel documento dell'Autorità competente, il numero 6 del (... *incomprensibile...*).

Fatto questo passaggio contestualmente ci siamo rivolti al Genio Civile per fare il deposito delle indagini geologico idrauliche e sismiche che sono dovute per legge ai sensi del regolamento (... *incomprensibile...*) per poi procedere a elaborare una serie di atti e documenti che li trovate elencati e fascicolati per tipologia di intervento, perché la variante è riferita a quell'attuativo, ma contestualmente è correlata a delle varianti puntuali di conformazione sia del piano strutturale del regolamento urbanistico perché l'intervento è a cascata.

L'intervento urbanistico prevedeva una scheda a carattere residenziale invece adesso prevederà una scheda a carattere socio sanitario con destinazioni ben precise. Invece per quanto riguarda il piano strutturale è ancora più semplice. C'è solo il riconoscimento di una conformazione di queste superfici e dimensioni da trasportare in delle tabelle che riguardano gli standard urbanistici. Trovato questo nel fascicolo 1 che riguarda il Piano Attuativo PA4 con una serie di documenti molto più corposi. Il fascicolo 2 è la variante al piano strutturale che è composta da relazione illustrativa e statica disciplina. Il fascicolo 3 riguarda il regolamento urbanistico e sono due documenti che riportano le norme e la relazione di stima.

Per quanto riguarda invece gli studi idraulici e di supporto alle varianti, il documento è unico per tutte e tre le tipologie di varianti perché non può essere diversamente. È talmente correlata alla funzione idraulica, sismica di verifica che l'intervento deve essere unitario.

Nella variante al Piano attuativo che è quella più dettagliata c'è tutta una serie di documentazioni che vanno a sostituire quelle precedenti che hanno impedito la destinazione residenziale, fermo restando che gli standard di piano previsti riferiti a parcheggio pubblico e verde pubblico attrezzato rimangano. Quelli verranno comunque realizzati dal soggetto attuatore e realizzati (... *incomprensibile...*) delle aree e sono regolamentati da una convenzione urbanistica allo schema di convenzione allegata come avviene sempre in questi casi in cui c'è un rapporto pubblico privato in cui ci sarà una realizzazione di opere di urbanizzazione primaria che verranno ceduti gratuitamente al Comune, le aree.

Per quanto riguarda invece le opere fatte, queste andranno a scomputo (... *incomprensibile...*).

Il percorso, una volta adottata stasera la variante, verrà fatta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Da quel momento partiranno 30 giorni per presentare le osservazioni, chiunque le voglia presentare, nei 30 giorni dalla pubblicazione del BURT. Dopodiché la procedura prevede che nel caso in cui ci siano delle osservazioni, torneremo in Consiglio Comunale per fare delle controdeduzioni e poi andare eventualmente anche all'approvazione della variante. Dopodiché ancora pubblicazione sul BURT per l'efficacia. Diversamente se non pervengono osservazioni, andiamo direttamente e facciamo una presa d'atto, l'ufficio fa una presa d'atto e pubblica direttamente sul BURT che non vi sono state osservazioni per cui la variante diventa efficace. Questa è un po' la sintesi della mia sintesi dell'illustrazione amministrativa. Andando a leggere è un po' più complesso il percorso perché c'è tutta una serie di diritto di leggi che sono state fatte sia con l'Architetto, sia con il Geologo, sia con l'Ingegnere idraulico e poi con l'ingegnere che ha curato la parte acustica perché la delibera dell'acustica, della variante all'acustica deriva dall'impostazione della (...)

incomprensibile...) che ci dice di adottare contestualmente prima della variante urbanistica la variante al PCCA. Lo dice la Regione ed ecco perché è stata messa prima. Non è un fatto procedurale. Contestualmente si mette prima e poi dopo richiamare in delibera l'adozione degli strumenti urbanistici, vista anche la delibera di adozione del punto precedente. È proprio così. È la Regione Toscana che ce lo dice. Non so se avete avuto occasione di aprire le relazioni e guardare anche le tavole di confronto grafico tra l'intervento previsto residenziale e il nuovo intervento. Se guardate bene la parte pubblica rimane tale e quale così come c'era stato indicato anche dalla delibera di Giunta n. 70 all'indirizzo del collegamento esistente.

Invece per quanto riguarda la parte edificatoria ci saranno delle diversità poco costruttive perché prima erano previsti fabbricati a schiera o in linea o misti. Adesso l'unico corpo che per la sua funzione ha delle precise disposizioni di organizzazione legate all'attività che fanno. È un'attività che riguarda le persone anziane e anche delle attività che riguardano tutto il complesso delle analisi, il complesso della rieducazione così come definito in un documento che hanno presentato alla Città della Salute per far capire cosa facevano. Sono a vostra disposizione perché per me è abbastanza facile fare una sintesi. Non so per voi. Se avete letto tutte le relazioni, comunque io sono qua.

SINDACO

Grazie Geom. Teci. Ci sono interventi? Nell'ordine Cialdi, Pomponio, Ciappei. Prego Consigliere Cialdi. Scusi Consigliere Cialdi. Pomponio voleva dire qualcosa?

CONS. POMPONIO

Sì, un intervento quando posso.

SINDACO

Prima aveva alzato la mano il Consigliere Cialdi ed ecco perché ho detto...

CONS. POMPONIO

Sì, sì, va bene. No, perché non vi sentivo più a un certo punto.

SINDACO

Ripeto: Cialdi...

CONS. POMPONIO

Avevo alzato la mano.

SINDACO

Mi sembra che l'ordine fosse Cialdi, Pomponio e Ciappei. Giusto? Avevo detto questo.

CONS. POMPONIO

Va bene.

SINDACO

Prego, Consigliere Cialdi.

CONS. CIALDI

In senso generale sono favorevole ovviamente a quest'opportunità che è un'opportunità per il territorio l'RSA. È un'opportunità per il territorio perché ha la necessità perché funzioni di un numero di dipendenti, tra dipendenti e indotto, che è di poco è inferiore ai posti letto che poi vengono effettivamente richiesti per cui è una importante opportunità di lavoro per il territorio.

Con questo, mi raccomando con il Sindaco, perché contratti con la società che ha presentato questa domanda e per la quale stiamo costruendo la variante urbanistica che in qualche modo una importante percentuale di questi dipendenti compatibilmente con quelle che sono le professionalità del territorio, in qualche modo siano assunti all'interno del nostro territorio comunale, perché giustamente per fare quest'opera, il parere dell'Asl farà sì che questa opera costituisca urbanizzazione, un'urbanizzazione dell'area e che quindi sia fatta scomputo di una parte degli oneri. Ecco credo che sia importante che ci sia una ricaduta sul territorio dal punto di vista del lavoro.

Volevo correggere Teci, ma solo così tra tecnici. Il parere dell'Asl, no. Il parere dell'ASL per legge è un parere non vincolante. È vincolante soltanto perché in qualche modo noi si possa applicare la riduzione degli oneri e quindi costituisca urbanizzazione e perché possa poi sopravvivere di sovvenzionamenti anche dell'Asl anziché essere una struttura prettamente privata, però lo dice esplicitamente la legge che il parere dell'ASL è un parere non vincolante.

Per quanto attiene questa società in particolare e i costi che andremo a sostenere e che siamo andati a sostenere per fare la variante, perché comunque il nostro Comune è un Comune piccolino quindi non riusciamo – e credo che mi smentirà Teci – a poter operare con le nostre forze al piano di variazione, rifacimento del piano dell'acustica, rifacimento del Piano strutturale o meglio della variante al piano strutturale e la variante al regolamento urbanistico.

È chiaro che ci dobbiamo avvalere di professionisti esterni ed è quindi vero che noi l'abbiamo già fatto su quest'area praticamente due volte come spiegava Teci e spero che questa volta ci siano tutte le condizioni perché la cosa vada a buon fine altrimenti (...*incomprensibile*...) sospeso e non credo che questo alla Corte dei Conti faccia molto piacere.

Per quanto attiene la società in particolare che ha chiesto l'RSA, bisogna portare a conoscenza di chi ci ascolta ma poi anche del Consiglio Comunale, se non sono edotti, che di fatto l'ha chiesta contemporaneamente la realizzazione anche al Comune di Buggiano, al Comune di Pieve a Nievole, al Comune di Serravalle, al Comune di Quarrata e al Comune di Pistoia, chiaramente generando un po' di problematiche perché se è vero che la somma dei posti letto che sono stati chiesti nei vari Comuni soddisfa quello che è una percentuale che si applica al numero di residenti, questo a carattere nazionale, di fatto altera in qualche modo quelle che erano le attuali (...*incomprensibile*...).

Con questo non voglio dire che non fosse utile e necessaria. Voglio solo dire che avendola chiesta contestuale e in più Comuni, spero che poi diano effettivamente seguito a questa loro necessità e che quindi in qualche modo quest'area sia davvero fatta perché è importante per il nostro territorio, quindi questo mi trova d'accordo.

Leggevo alcuni appunti. È chiaro che noi oggi siamo a dichiarare l'interesse pubblico quindi è l'unico motivo per cui possiamo fare la variante oggi perché in tempi di pianificazione scaduta come a Pieve a Nievole ovviamente l'interesse pubblico va dichiarato e credo che in questo senso l'interesse pubblico

senz'altro c'è.

L'unica cosa che vi voglio dire e voglio dire all'attuale maggioranza, ma questo perché in qualche modo tutti operiamo, maggioranza opposizione, al di là di quelli che sono gli schieramenti comunque perseguendo l'interesse pubblico che questioni di questo tipo prettamente quelle urbanistiche e quindi lo dico anche in previsione di quello che sarà l'approvazione dei prossimi piani, quello strutturale, il Regolamento Urbanistico che ci vedrà nel prossimo futuro protagonisti, io credo che sia opportuno e in questo senso veramente è opportuno che si discutano situazioni di questo tipo in modo preconsigliare con delle Commissioni. Credo che queste siano importanti sia per far comprendere meglio gli altri componenti del Consiglio Comunale della maggioranza così come dell'opposizione ciò che andiamo a votare anche perché poi dopo diventa in qualche modo inemendabile e riduttivo a pochi discorsi senza andare a fare precisi approfondimenti. Grazie per il tempo che mi è stato concesso.

SINDACO

Prego Consigliere Pomponio.

CONS. POMPONIO

Grazie della parola. Innanzitutto volevo premettere che siamo molto felici per questa realizzazione in quello che sarà della RSA che è sicuramente una struttura che porterà dei benefici e dei servizi al nostro Comune.

Tuttavia la preoccupazione dei cittadini soprattutto di quella zona – anche io abito in quella zona tra l'altro – è un po' prevedibile perché è normale che quando c'è qualcosa di nuovo i cittadini abbiano un po' paura. Il problema che si è sollevato è il problema del traffico. In quella zona abbiamo già le Scuole Leonardo da Vinci, il bocciodromo. Sappiamo che l'ex Balducci fortunatamente è stata acquistata e che quindi porterà a nuova vita la struttura e i cittadini che abitano in quella zona cosa pensano? Sinceramente guardando le piante della zona si vede che abbiamo soltanto Via del Melo in grado come spazi di permettere il flusso del traffico pesante. La paura qual è? È che succeda quello che è successo in Via Maria Grazia Deledda con la realizzazione del nuovo cantiere della Ditta Pace con il traffico pesante.

I camion che non riescono ad accedere a quelle strade così strette anche perché le rotonde di accesso in sé sono molto strette spesso creano dei disagi molto importanti ai cittadini ma anche alle ditte stesse, quindi l'appello è come se fosse una domanda. Se avete valutato bene più che altro la zona. Poi per la struttura in sé e il beneficio che porterà non c'è niente da dire. Questa è sicuramente una cosa positiva.

L'altro aspetto è stato sollevato martedì scorso, il problema idrogeologico. Ora studiando i documenti del punto ho visto che la struttura verrà rialzata di circa 70 centimetri, se non sbaglio, comunque verrà rialzata dal terreno perché la zona si sa che è leggermente a rischio alluvionale, quindi cosa succederà intorno? Sappiamo che tutta la zona di Via del Melo non ha molto cemento al momento, ma quel campo, quella zona fungerà da un po' da cassa (...*incomprensibile*...) o meglio può filtrare quelle che sono le acque di quando abbiamo le piogge importanti. Intorno abbiamo soltanto cemento e come sapete ogni volta stiamo a dire che meno cemento si fa o si permeabilizza il suolo e più contenti siamo.

Per il resto la struttura in sé è risultata, se poi verrà fatta esattamente in quel modo, come una struttura interessante. Spero che, se inizieranno e quando inizieranno i lavori, si abbia un occhio di riguardo per quello che sarà il traffico durante i lavori, i vari disagi durante i lavori, ma soprattutto se si è previsto a tutto questo nodo di traffico che si è creato in una zona che al momento è leggermente disagiata e cosa sarà

dopo.

Io spero che si riesca a risolvere questo problema soprattutto del traffico pesante. Sappiamo quando i bambini escono da scuola e nello stesso momento magari ci sono gli allenamenti in via Palagina o meglio alla Palagina, Via Maria Grazia Deledda, abbiamo sempre molto traffico e che non si faccia un po' come si è fatto con tutto il resto, che prima si fanno le cose e poi si cerca di dare la colpa a qualcun altro o dire che andava fatta e che non si può fare niente o che non è colpa dell'Amministrazione. Grazie.

SINDACO

Bene. Prego Consigliere Ciappei.

CONS. CIAPPEI

Buonasera. L'apertura di una nuova struttura sanitaria RSA per 120 utenti residenti con un centro diurno per 30 persone ci può solo lusingare e rallegrare.

Inoltre porterà nuova occupazione con una previsione di assunzione entro un anno di 80 addetti. La volontà del proprietario del Piano attuativo 4 Via del Melo, l'Architetto, nel voler realizzare questo progetto dovrà approfondire le informazioni seguenti.

Chiedo all'Amministrazione se ha fatto delle verifiche sulla solidità finanziaria della società investitrice e sul loro sito, visto che negli ultimi anni hanno aperto molte residenze per cui qualche timore potrebbe venire. Non vorrei che ci fosse una cattedrale nel deserto. Inoltre quali evidenze o garanzie ha l'Amministrazione che la società investa proprio a Pieve a Nievole, visto quello che ha detto Cialdi ed è stato richiesto anche in vari altri Comuni.

La nostra Pubblica Amministrazione si impegna con una serie di varianti per venire incontro al progetto per la realizzazione di un polo sanitario sul nostro territorio, vorremmo avere delle certezze.

Il Piano attuativo 4 di Via del Melo ha una lunga storia amministrativa con tante varianti come ha detto il Geom. Teci. Dunque il Piano attuativo 4 viene approvato nel 2014. Sul sito dell'Architetto si legge di un Piano attuativo già nel 2013 con tanto di progetto. Se si va a mettere nome e cognome a Pieve a Nievole viene da sola. Una variante viene approvata nel 2016 e poi un'altra nel 2020 e infine l'ultima che ci presentate con le seguenti tre varianti al Piano strutturale al Regolamento Urbanistico e infine al Piano di classificazione acustica.

Quanto ci preme questo piano attuativo 4 di Via del Melo, visto il numero di variante negli anni? Chiedo ma quanto costano alla collettività tutte queste modifiche? Il Piano comunale di classificazione acustica è stato fatto solo per il Piano attuativo 4, unicamente per quella parcella di terreno che è stata nominata variante puntuale, ma quanto gravano negli anni tutte queste varianti di opere mai realizzate? E chi paga? Ovviamente l'Amministrazione e dunque tutti noi cittadini.

Domando se intendete prevedere forme eventuali di coinvolgimento di privati all'attività economica dell'Ente per il contenimento dei costi di gestione e di previsione di interventi sociali. Inoltre chiedo perché il Piano attuativo 4 non viene sottoposto al Via, al Vas? Nel documento che ci avete fornito le varie Autorità competenti si rimettono al vostro parere scrivendo nel loro commento: "Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità al VAS". Dunque è una specie di atto di fede che noi dobbiamo accettare a occhi chiusi, Signor Sindaco?

Solo l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale e la Regione Toscana hanno dato una serie di suggerimenti e raccomandazioni. Vuol dunque dire che il Comune per la documentazione

presentata farà da “garante” delle opere che verranno eseguite nell’RSA? Ho visto che sono state fatte delle prescrizioni, ben otto, indicate in questo documento e mi chiedo perché ci sono delle norme in materia di Vas, di Via e di valutazione di incidenza se poi le grandi opere non vengano sottoposte a queste procedure e neanche i progetti come questo?

SINDACO

Bene, grazie. Allora faccio alcune precisazioni. Riguardo l’intervento di Cialdi, il parere della Società della Salute non è vincolante, ma è necessario e richiesto dalla normativa. Fra l’altro nell’intervento del Geometra Daniele Teci non mi sembra abbia usato la parola vincolante. È ovvio che è previsto che debba essere chiesto il parere che non è vincolante, quindi la Società della Salute poteva anche dare parere sfavorevole. Se avesse dato parere sfavorevole, quest’Amministrazione non avrebbe certo dato corso alla variante e pensato comunque di realizzare una residenza, di far realizzare una residenza sanitaria per anziani.

La necessità deve essere manifestata da chi ha in mano la gestione di certe problematiche sociali, quindi il fatto che l’assemblea della Società della Salute abbia votato all’unanimità la realizzazione di una residenza sanitaria per anziani a Pieve a Nievole, credo che ovviamente non possa che far proseguire il percorso in questa direzione.

Il fatto che ci siano state richieste anche in altri Comuni e non mi risulterebbe dalla stessa società Gheron, ma da altri soggetti, a Buggiano è stata chiesta tant’è che la Società della Salute la prima autorizzazione che ha rilasciato o meglio il primo parere favorevole all’unanimità l’ha espresso per il Comune di Pieve a Nievole. A distanza di 6-7 mesi anche Buggiano ha presentato questa richiesta e anche a Buggiano è stato rilasciato parere favorevole all’unanimità, quindi in Val di Nievole ad oggi la Società della Salute ha autorizzato la realizzazione di due residenze, nuove residenze sanitarie per anziani.

La questione dei bisogni degli anziani è una questione importante. Il fatto che ci siano società come quella che ha chiesto di realizzare questa sede a Pieve a Nievole che abbiano una lunga esperienza alle spalle, che abbiano come la Gheron già la gestione e realizzazione e gestione di tante residenze sanitarie sparse per mezza Italia è un lasciapassare sicuramente importante e se la Società della Salute – e qui rispondo anche all’intervento del Consigliere Ciappei – ha espresso parere favorevole, ritengo che l’abbia espresso tenendo conto non solo dei bisogni sul territorio di avere strutture nuove e all’avanguardia che rispondano pienamente alle necessità di gestione degli anziani sulle quali la pandemia ci ha insegnato che c’è anche da pensare a possibili situazioni come la pandemia e quindi a strutture che consentano di gestire problematiche diverse e contemporaneamente senza che queste problematiche diverse, come è successo, ahimè, in tante zone RSA creino problemi anche ad altri ospiti.

Se la Società della Salute ha autorizzato ad occhi chiusi la realizzazione di questo RSA sicuramente le valutazioni sono state fatte non solo sui bisogni del territorio, ma anche sulla validità della società che ha proposto questa iniziativa.

Riguardo l’intervento del Consigliere Pomponio, io non so come si possa pensare a un RSA e di pari passo al fatto che l’RSA porti traffico pesante. Nell’RSA ci sono ospiti anziani e il traffico sarà quello dei dipendenti o negli orari stabiliti delle visite di qualche parente. Io penso che di traffico pesante un RSA non ne possa portare, tant’è che quella zona quando la ditta Balducci lavorava a pieno ritmo aveva un numero di dipendenti considerevole, ora non ricordo il numero, ma era un numero importante di dipendenti, aveva un punto vendita, aveva la mensa aziendale dove c’erano dipendenti, c’erano furgoni che arrivavano per i

prodotti alimentari, c'era un continuo viavai di furgoni e camion che andavano e venivano dalla ditta Balducci, perché soprattutto quando la ditta Balducci, come tante altre aziende, hanno cominciato a lavorare anche fuori dalla nostra Val di Nievole o dalla nostra Provincia, addirittura all'estero, è ovvio che il movimento è cresciuto e che io ricordi non c'è stato mai alcun problema riguardo al traffico, nessuna lamentela da parte dei residenti e le strade sono quelle, le strade da percorrere sono sempre state quelle. Erano quelle e sono quelle.

Sulla questione del traffico pesante, io sono rimasta un pochino stupita sul fatto che si pensi che un RSA porti traffico pesante.

Riguardo alle altre questioni che sono state citate anche dal Consigliere Ciappei, è vero che su questa zona sono state fatte un paio di varianti. Il mercato cambia continuamente. La pandemia ci ha messo del suo perché qualche difficoltà anche in certi ambiti li ha portati, quindi secondo il Consigliere Ciappei cosa dovrebbe fare la Pubblica Amministrazione? Se un piano nel tempo risulta non più rispondente alle esigenze di mercato, lo dovremmo lasciare lì in eterno, lasciar decantare e non far crescere il territorio perché ormai era stato deciso questo e poi la situazione e il mondo cambiano velocemente e quindi le esigenze si sono manifestate diverse. Tra l'altro in quella zona era prevista la realizzazione di alloggi ma era proprio mirata in particolare ad alloggi di edilizia popolare, era mirata soluzione in parte per le giovani coppie e per gli anziani, quindi non si è stravolto l'uso di quella zona rispetto al principio che aveva mosso l'azione iniziale di realizzare una zona soprattutto mirata a chi ha meno possibilità. Addirittura si va a realizzare la residenza sanitaria per anziani e se si parla di fasce deboli della popolazione, gli anziani insieme ai portatori di handicap credo siano le fasce più deboli della popolazione quindi si rispetta appieno quel principio che mosse inizialmente l'Amministrazione a valutare come gestire quella zona e quindi i bisogni emersi si sono manifestati diversi da quelli e non era possibile far partire e non c'era più quella richiesta, quindi cosa dovevamo fare? Lasciare tutto lì perché ormai era stato deciso?

Le varianti non a caso la legge le prevede perché laddove cambiano le esigenze è logico che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di intervenire e di rendere, di dare risposte ai bisogni che sono emersi, quindi questo credo che sia abbastanza scontato.

Riguardo ad altre questioni che ha sollevato il Consigliere Pomponio su problemi idrogeologici possibili, se i tecnici presenti vogliono aggiungere due parole. Non sono tecnico quindi non entro mai nelle materie tecniche. Credo che tutto il lavoro che è necessario e obbligatorio per legge legato allo sviluppo di una zona debba seguire tutti i passaggi comprese probabilmente queste verifiche. Se Daniele Teci vuole aggiungere qualcosa, prego Geometra.

GEOM. TECI

Se non ci sono altri interventi...

CONS. POMPONIO

Posso parlare con Teci un attimo?

SINDACO

Un attimo. Consigliere Pomponio, lei è già intervenuto. Non siamo al bar che si parla un attimo con Teci. Lei il suo intervento l'ha già fatto. Quello che aveva da dire l'ha detto. Le regole si devono rispettare (... *incomprensibile...*).

CONS. POMPONIO

Sono d'accordo. Ho sbagliato. Chiedo scusa, avevo capito che si poteva discutere di questo almeno oggi scusate.

SINDACO

Il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale esiste o non esiste? Prego, Geom. Teci.

GEOM. TECI

Io comunque sono disponibile anche prima e dopo il Consiglio per fornire chiarimenti. Ho avuto già occasione di incontrare il Consigliere Ciappei precedentemente al Consiglio. Comunque voglio dare un contributo tecnico alla discussione e ripartire su alcune cose.

Per quanto riguarda i costi sostenuti dell'Amministrazione, quelli ci sono tanto è che abbiamo ritenuto di prevedere nella convenzione urbanistica anche un rimborso delle spese urbanistiche sostenute pari al 50%, quindi prima di cominciare a digitare vengono a firmare la convenzione urbanistica e già lì devono rimborsare il 50% delle spese che il Comune ha sostenuto per questa variante, quindi ci è sembrato di alleggerire tante responsabilità contabili al Comune e la variante contribuirà per quello.

Dopodiché per quanto riguarda la questione idraulica certamente c'è tutta la normativa che con il passare del tempo è diventata molto più particolare, significativa e stringente, tant'è che c'è una documentazione allegata depositata al Genio Civile su cui il Genio Civile ci darà un parere al quale (... *incomprensibile*...).

Per quanto riguarda l'edificabilità, l'altezza del fabbricato deriva proprio dalla questione, che diceva correttamente il Consigliere Pomponio, dalla questione idraulica. Oggigiorno ci sono (... *incomprensibile*...) ci sono delle quote che vanno rispettate più (... *incomprensibile*...), il totale complessivo di 75 centesimi, di che cosa? 70 centesimi rispetto al piano di campagna (... *incomprensibile*...) a cui deve essere posizionato il piano di calpestio del fabbricato, quindi il piano di calpestio utile. Poi ci sarà il progetto che meglio definirà questi costi.

Per quanto riguarda poi (... *incomprensibile*...) è chiaro che un'opera di questo genere finirà nel tempo e avrà bisogno di trasporti vari per essere edificata. Può essere una questione monitorata, che ci sarà il monitoraggio e gli effetti di cantierizzazione e tutto il resto utilizzando le strade che ci sono e cercando accordi con la Polizia Municipale, con i lavori pubblici di organizzare laddove è possibile le fasce dei sistemi di interscambialità.

L'altro aspetto che volevo dire riguarda la parte della valutazione ambientale strategica, la Vas chiamata così, che ha una normativa nazionale e poi la normativa regionale (... *incomprensibile*...).

La nostra casistica essendo un piano già esistente (... *incomprensibile*...) riguarda l'articolo 22, legge regionale n. 10 del 2010, perché il piano è già stato approvato, il piano è già esistente. Si tratta di intervenire sulla previsione già nuova che ricade sia all'interno del perimetro urbanizzato, non all'esterno ed è anche priva di particolari vincoli paesaggistici e ambientali (... *incomprensibile*...) ed è fondamentale quest'aspetto (... *incomprensibile*...) perché ha già una previsione fatta dal precedente Regolamento urbanistico per cui si fa (... *incomprensibile*...) alla VAS, si chiede ai soggetti competenti di dare i loro contributi. Nei contributi che ci hanno mandato la Regione, Arpat, Asl, Autorità di Bacino, la Soprintendenza, molti di questi contenuti finiscono che non è assoggettabile a VAS, quindi ce lo dicano. Addirittura l'Arpat fa un discorso e dice: "Ma

perché ci chiedete questi pareri se già il piano è stato approvato?" (...*incomprensibile*...).

Per quanto riguarda poi la questione delle opere di urbanizzazione e di andare a scomputo, queste sono regolamentate dalla convenzione, da un progetto che verrà da noi approvato, verificato e garantito da un'apposita polizza fideiussoria maggiorata dell'importo proprio perché (...*incomprensibile*...) l'Amministrazione deve comunque portare a termine queste opere di urbanizzazione utilizzando questa garanzia. Se ci sono altre questioni, resto a disposizioni.

SINDACO

Grazie Geometra Teci. Ha chiesto la parola l'Assessore Parrillo, prego.

ASS. PARRILLO

Buonasera a tutti. Mi fa piacere che i Consiglieri d'opposizione sono interessati alla cosa e mi fa piacere il loro contributo, anche se su tanti punti non ci troviamo d'accordo, però vuol dire che la cosa è interessante.

Io volevo dire che questa è un'opportunità, secondo me, che ci inorgolisce. Se è stato scelto Pieve a Nievole un motivo ci sarà. Fa piacere che il Consigliere Cialdi ha nominato altri Comuni interessata alla cosa e ciò vuol dire, uno, che serve e, uno, che la nostra scelta è una scelta ponderata. Che poi sia una cosa fatta bene, io penso che sia fuor di dubbio sia per i posti di lavoro che speriamo vadano a crearsi sia l'esigenza degli anziani, che purtroppo si diventa vecchi e queste strutture servono sempre di più.

Perciò io penso che questa sera si possa votare tutti insieme una cosa del genere. Poi che ci sia perplessità e che ci sia qualche problema, ebbene che vengano sviscerate. Un Consigliere ha detto del traffico. Il traffico non è quello dei camion. Il traffico quello è che ora, sarà dopo. Se (...*incomprensibile*...) degli appartamenti era lo stesso, anzi sembra che è stato meno volume e poi per l'impatto ambientale è migliorata la situazione. Non andiamo a peggiorarla.

Quanto alla viabilità, noi ci stiamo attivando e quest'Amministrazione si sta attivando e sta lavorando affinché anche (...*incomprensibile*...) venga allargato. Anche lì ci sarà uno sbocco migliore di ora, perciò le strade sono quelle che sono. Come il rischio idrogeologico mi sembra una cosa che non sta in piedi perché abbiamo la scuola che (...*incomprensibile*...) anni addietro e siamo allo stesso livello e tutto sommato e fortunatamente tutto va bene. Ci sono tecnici. Io mi fido dei tecnici e sono contento. Però ripeto, secondo me, questa cosa è un'opportunità per tutto il Paese. Se poi questa ditta tra tutte queste richieste ha scelto Pieve a Nievole ci sarà un perché. Io penso che Pieve a Nievole sia il centro della Val di Nievole. Pieve a Nievole non è (...*incomprensibile*...), ma è Pieve a Nievole della Val di Nievole. Lasciamo stare Pistoia che è una città rispetto a noi, ma vuol dire che con l'uscita dall'autostrada, a un chilometro c'è la stazione ferroviaria. La ditta l'ha ponderata e ha fatto dei sopralluoghi. La cosa è già abbastanza dibattuta. Non è che noi l'abbiamo fatto a cuor leggero. In tutti i modi, io ringrazio i Consiglieri per il contributo che hanno dato, anche se non sono favorevole a tutte quelle richieste specialmente di Ciappei. Ci sono delle cose che, secondo me, non stanno in piedi con la risposta di Teci di ora. Stasera, penso una volta ogni tanto, dovremmo essere tutti d'accordo. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Prima il Consigliere Pomponio del Movimento 5 Stelle, poi Cialdi Leonardo del Centro destra per Pieve. Prego Consigliere Pomponio.

CONS. POMPONIO

Pensavo di non essere stato chiaro però poi Teci, da tecnico mi ha risposto perfettamente a quello che avevo chiesto e lo ringrazio. Io parlavo del traffico pesante durante la realizzazione dell'RSA, quindi non che all'RSA si vada con i camion.

Poi ho parlato del traffico pesante e di cosa c'è intorno e il traffico che si aggiungerà a quello già esistente di traffico pesante nei momenti di punta quando ci sono bambini a scuola. Il Bocciodromo non porta tanto traffico, però la Palagina magari sì e la ditta Pace sì. Quando si trovano due bilici insieme si fermano le strade, però non sto parlando del bilico che va all'RSA e ripeto siamo molto felici che questa RSA venga fatta a Pieve a Nievole, quindi ho solo espresso forse un dubbio, non so neanche come chiamarlo. Però siccome non c'è molto dialogo, spero solo che abbiate preso tutte le precauzioni. Vi siate messi per bene a tavolino e abbiate discusso di tutto. Fine. Non ho detto nient'altro. Per il resto sono positivo al massimo per questa cosa e sono molto felice che venga fatto a Pieve a Nievole e ringrazio Teci che mi ha risposto perfettamente.

SINDACO

Però la dichiarazione di voto qual è? Perché questo è un intervento. Non è una dichiarazione di voto.

CONS. POMPONIO

Certo, certo. Io voterò contrario ma non perché sono contrario alla struttura in sé ma perché siamo tagliati fuori da questo. Io pensavo di poterne discutere e capire meglio su come gestirete anche i lavori. Per quello parlavo del traffico pesante e i disagi che saranno per un anno, due anni, tre anni, quello che ci vorrà per costruire questa RSA zona per i residenti (...*incomprensibile*...) verso la struttura, ma è soltanto un discorso che non siamo coinvolti. Grazie.

SINDACO

Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cialdi.

CONS. CIALDI

Io volevo dire a chi è intervenuto prima, quindi a Parrillo in particolare, che io l'ho detto subito nelle premesse che per quanto mi riguarda sono favorevole all'approvazione dell'RSA e ho sottolineato l'importanza di questa RSA.

L'intervento che ho fatto dove ho gettato alcuni presupposti, li ho gettati soltanto perché l'Amministrazione potesse vigilare sul fatto che effettivamente c'è un certo movimento sull'RSA in questo senso e che quindi in qualche modo il Sindaco facesse in modo che si desse seguito a questa variante poi con l'effettiva realizzazione dell'opera. Non volevo dire che ho il pensiero che potrebbe non essere realizzata o che questa cosa non sia buona per il nostro territorio. È buona anzi buonissima specialmente per la ricaduta del lavoro.

Però tenuto conto che queste società non hanno sede ovviamente nel Comune di Pieve a Nievole, quindi non garantiscono un gettito al Comune di Pieve a Nievole, ma lo ripagano il Comune con i servizi che prestano alla comunità sia del posto che fuori. Ho semplicemente chiesto e sollecitato al Sindaco che visto che tanto c'è evidentemente un rapporto tra l'Amministrazione e questi signori che si sono presentati per

poter realizzare questa RSA, ho semplicemente sollecitato il Sindaco a trattare in qualche modo la possibilità da parte dell'azienda di garantire e compatibilmente con quelle che sono le opportunità e le preparazioni che ci hanno gli abitanti nel nostro territorio possano in parte far parte di questa struttura e quindi esserci la ricaduta anche del lavoro sul nostro territorio. Intendevo questo. Niente di più, quindi io voterò favorevole, è scontato e su questa cosa volevo dire sempre relativamente alla Commissione che anche su questo non mi è stata data risposta.

Queste sono cose molto importanti. Forse l'RSA sarà poco dibattuta ma non era male poterla approfondire. Io parlo anche con tecnici. Se chiedo la Commissione non è perché poi dopo siccome c'è la Commissione, allora poi si divide la bontà di un'Amministrazione che ha colto un'opportunità, la si divide anche con l'opposizione perché ha fatto parte della Commissione e rimarrà sempre comunque merito dell'Amministrazione è quello di aver realizzato o dato seguito a quest'opera. Però è importante poterla discutere proprio perché poi in Consiglio Comunale non vengano accettate luci e ombre che chiaramente nascono dal fatto che ovviamente a volte, anche se si è competenti, non si riesce a cogliere all'interno dei documenti tutto quello che invece può essere colto quando c'è davanti il tecnico comunale o l'Amministrazione che spiega e talvolta l'opposizione dà un contributo fattivo.

SINDACO

Consigliere Ciappei non può intervenire. È già intervenuta alla dichiarazione di voto per il Gruppo di Centro Destra. Faccio una precisazione. I Consiglieri che hanno voluto approfondire l'argomento si sono recati presso l'Ufficio Urbanistica da Daniele Teci che ha illustrato adeguatamente la questione e credo che chi ha voluto anche visionare atti e documenti l'ha potuto fare, quindi lo poteva fare chiunque. Prego Consigliere Chiara Cardelli.

CONS. CARDELLI

A parte che questo è un punto da votare naturalmente a favore perché occasioni del genere nel Comune di Pieve a Nievole verranno poche volte. Spero di no e spero di sbagliarmi ma è un'occasione da prendere al volo. Questa è la premessa e la mia dichiarazione di voto.

Poi volevo dire un'altra cosa. Qua ci si lamenta e ci sono Consiglieri che si lamentano perché non vengono ascoltati e il Segretario e il Presidente vi possono anche sbugiardare. Quando c'è la riunione dei Capigruppo e anche quello è un incontro fatto dieci, dodici, quindici giorni prima per vedere punti, per analizzarli e magari per dire anche la nostra, non si presenta mai nessuno. Siamo io, il Sindaco e il Segretario. Tra l'altro, senza avvisare. Tutti lavoriamo. Tutti abbiamo impegni però tra l'altro senza avvisare. Se vengono chiamati, perché hanno anche questo favore di venire chiamati, snobbano anche perché hanno da fare senza avvisare, quindi questo è, perché io mi risento quando mi venite a dire che non c'è modo di confrontarsi, nei pochi minuti che abbiamo per confrontarci non si presenta nessuno.

CONS. POMPONIO

Non ci si confronta alla Capigruppo.

CONS. CARDELLI

Ma almeno vieni, perché sei anche maleducato.

CONS. POMPONIO

No, io ho detto sempre che non vengo. Si discute soltanto a che ora si fa il Consiglio e se vanno bene i punti. Fine della storia.

CONS. CARDELLI

E allora non venire più. Lo lasci detto e non vieni più.

CONS. POMPONIO

Ma l'ho già detto.

CONS. CARDELLI

Hai anche oneri ed onori. Questo è onere. Ridi pure. Io rido meno, perché anche io ho una figliola da andare a prendere a scuola ma mi tocca aspettarti. Ridi pure. Detto questo, il mio voto è favorevole.

SINDACO

Si passa al voto del punto n. 4 all'ordine del giorno: "Variazione del Piano Attuativo PA4 – Via del Melo per realizzazione di RSA (PA – RSA) con correlate varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico – Adozione". Chi è favorevole?

Si procede alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.

SINDACO

Favorevole la maggioranza più il Consigliere Cialdi Leonardo del Centro Destra. Chi è contrario? Contrari: Andrea Pomponio e Ciappei Maria Angela. Chi si astiene? Astenuta: Nadia Lupori. Vale anche per l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott.ssa Vera Aquino

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 01/06/2021 al 16/06/2021.

Data, 01/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vera Aquino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 11/06/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 01/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vera Aquino